



CODICI

12/00 111525

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA OSTIA

46

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA - ROMA, fraz. Ostia Antica

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Ostia scavi - Magazzini INV. 32837 A-B
Castello

OGGETTO:

iscrizione cristiana su lastra ("damasiana")

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fiumicino - Isola Sacra

DATI DI SCAVO:

Area di S. Ippolito - 1973 INV. DI SCAVO: {S.I. 710 A-
(o altra acquisizione) -B}

DATAZIONE:

366-384 (epoca di papa Damaso)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

lastra in marmo bianco

MISURE:

A) alt. 64,5; largh. 35,5 } spes. 3,5
B) alt. 55; largh. 29,5 }

STATO DI CONSERVAZIONE:

frammentari (A: parte centrale superiore; B: estremità inferiore destra)

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

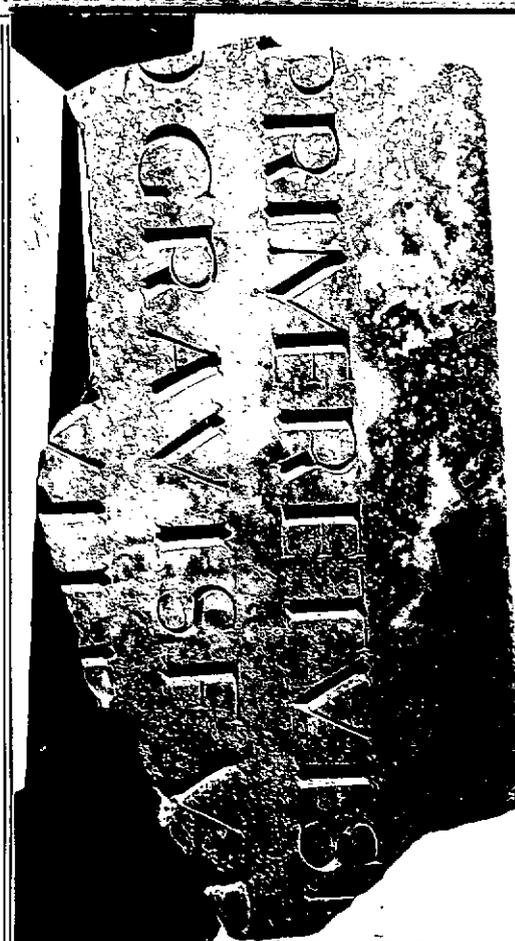
buona

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

A) PRIMERE TVIS M
Q·GRAVIS FVR
ET VILIB) TI
VTI
SSET
OPVSR 2801-3
R 2801-4A) [- - - com?] primere tuis m [- - - / - - -] q(ue)
gravis fur [- - - / - - -] et [-] vili [- - -].

Alt. delle lettere: 5,5/6.

B) [- - -] ti (?) / [- - -] sec uti / [- - -] sset / [- - -]
opus.

%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

P.TESTINI, Sondaggi a S.Ippolito all'Isola Sacra. I depositi reliquiari scoperti sotto l'altare, in "Rendiconti Pont. Acc.Rom.Arch.", XLVI, 1973-1974, pp. 170-174; ID., Ricerche archeologiche nell'Isola Sacra. Il santuario di S.Ippolito, Roma 1975, pp. 100-101, figg. 63-64; D.MAZZOLENI, in Per la storia dell'Isola Sacra. Mostra dei rinvenimenti, Roma 1975, n. 86, pp. 56-57 e tavv. 46-47.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Danilo MAZZOLENI *Danilo Mazzoleni*

DATA: -- AGO. 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo V. SANTA MARIA SCRINARI

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



12/100 111525

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA OSTIA

INV. 32837 A-B

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

‰ Alt. delle lettere: 3/6.

A) Bei caratteri filocaliani (o damasiani), che permettono un'esatta datazione del pezzo. Alla linea 1 M ed E sono in nesso. Alla linea 3 di et si è conservata solo la parte superiore. Dopo c'è lo spazio per un'altra lettera, prima di vili.

B) Fa parte della stessa lastra, ma non è combaciante. Alla linea 2 è probabile l'integrazione sec uti. Alla linea 3 la E è di modulo minore. La linea 4 è notevolmente distanziata; anche qui la V di opus (che potrebbe essere la finale di episc opus, oltre che la parola opus) è più piccola.

Questo testo non è compreso nelle sillogi medioevali.